



COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°034 DEL 01.07.2008

codice 11.00.00.01

OGGETTO: Regolamento Urbanistico del Comune di Tavarnelle Val di Pesa – Approvazione ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005.

L'anno duemilaotto e questo giorno Martedì 1° del mese di Luglio, alle ore 17,45, nel Palazzo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge.

All'appello nominale dei Consiglieri in carica risultano:

01) FUSI Stefano	P	10) CANOCCHI Anna	P
02) CASAMONTI Simone	P	11) DAINELLI Fabrizio	P
03) SECCI Marco	A	12) SPANO Claudio	P
04) TASSO Raffaele	P	13) TOCCAFONDI Fabio	P
05) GUTTADAURO Giuseppe	P	14) MARINI Alberto	P
06) CERRINI Valentina	A	15) ELEUTERI Gabriele	A
07) PACETTI Matteo	P	16) STEFANELLI Dino	A
08) BALLINI Stefano	A	17) CECCATELLI Matteo	P
09) FULCERI David	A		

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni Dirindelli Sestilio, Corsi Conticelli Amalia.

E' assente il Consigliere straniero aggiunto Sig. Singh Sukwant, Presidente della Consulta degli Stranieri.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Guttadauro con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Paola Aveta incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI i Sigg. Ceccatelli Matteo, Dainelli Fabrizio e Toccafondi Fabio

ACCERTATA la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, adottato e sottoscritto come segue:

I consiglieri Secci Marco, Cerrini Valentina, Ballini Stefano, Eleuteri Gabriele e Stefanelli Dino e l'Assessore Baroncelli David entrano nel corso della seduta, dopo l'appello nominale.



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta del Consiglio Comunale alle ore 20,00.

La seduta riprende alle ore 21.14 con l'appello dei Consiglieri in carica da parte del Segretario Generale:

01) FUSI Stefano	P	10) CANOCCHI Anna	A
02) CASAMONTI Simone	P	11) DAINELLI Fabrizio	P
03) SECCI Marco	A	12) SPANO Claudio	P
04) TASSO Raffaele	P	13) TOCCAFONDI Fabio	P
05) GUTTADAURO Giuseppe	P	14) MARINI Alberto	P
06) CERRINI Valentina	A	15) ELEUTERI Gabriele	P
07) PACETTI Matteo	A	16) STEFANELLI Dino	P
08) BALLINI Stefano	A	17) CECCATELLI Matteo	P
09) FULCERI David	A		

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni Dirindelli Sestilio, Galgani Giampiero e Baroncelli David.

E' assente il Consigliere straniero aggiunto Sig. Singh Sukwant, Presidente della Consulta degli Stranieri.

I consiglieri Secci Marco, Cerrini Valentina, Pacetti Matteo, Ballini Stefano, Fulceri David e Canocchi Anna entrano nel corso della seduta, dopo l'appello nominale.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta del Consiglio Comunale alle ore 22,10 per una breve pausa.

La seduta riprende alle ore 22,20 con l'appello dei Consiglieri in carica da parte del Segretario Generale:

01) FUSI Stefano	P	10) CANOCCHI Anna	P
02) CASAMONTI Simone	P	11) DAINELLI Fabrizio	P
03) SECCI Marco	P	12) SPANO Claudio	P
04) TASSO Raffaele	P	13) TOCCAFONDI Fabio	P
05) GUTTADAURO Giuseppe	P	14) MARINI Alberto	A
06) CERRINI Valentina	P	15) ELEUTERI Gabriele	P
07) PACETTI Matteo	P	16) STEFANELLI Dino	P
08) BALLINI Stefano	A	17) CECCATELLI Matteo	A
09) FULCERI David	P		

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni Dirindelli Sestilio, Corsi Conticelli Amalia e Baroncelli David.



E' assente il Consigliere straniero aggiunto Sig. Singh Sukwant, Presidente della Consulta degli Stranieri

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno;

Inizia la discussione con gli interventi riportati nell'allegato D) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Il consigliere Stefanelli Dino chiede il rinvio della discussione relativa al punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la questione sospensiva, come sopra presentata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa a scrutinio palese dai Consiglieri presenti e votanti, che ha dato il seguente risultato:

Si dà atto che al momento della votazione si assenta il consigliere Casamonti Simone.

PRESENTI = 13

VOTANTI = 13

FAVOREVOLI = 3 (Stefanelli, Toccafondi ed Eleuteri)

CONTRARI = 10 (Fusi, Secci, Tasso, Guttadauro, Cerrini, Pacetti, Fulceri, Canocchi, Dainelli, Spano)

ASTENUTI = 0

D E L I B E R A

di non approvare la questione sospensiva di cui sopra;

Il consigliere Ceccatelli Matteo entra dopo la votazione della questione sospensiva.

-

Prosegue la discussione con gli interventi riportati nell'allegato D) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Uditi detti interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L. 17.08.1942 n. 1150;



COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

Vista la L.R. 03.01.2005 n. 1 e s.m.i.;

Visto il PIT della Regione Toscana;

Vista la Circolare approvata con Deliberazione della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005;

Vista la Delibera della G.R.T. n. 322 del 28.02.2005;

Vista la L.R. n. 30 del 18.02.2005 e s.m.i.;

Visto il P.T.C. della Provincia di Firenze;

Premesso:

- che con delibera n. 69 del 18.12.2001 il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 16.01.1995 n. 5;

- che con delibera n. 60 del 17.11.2003 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 16.01.1995 n. 5, il Piano Strutturale.

- che con delibera consiliare n. 26 del 26.04.2004 veniva approvato il Piano Strutturale del Comune;

- che con deliberazione consiliare n. 42 del 03.05.2007 veniva adottato il Regolamento Urbanistico del Comune;

Rilevato:

- che con nota protocollo n.7041 del 10.05.07, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 1/2005, è stata data comunicazione alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Firenze dell'avvenuta adozione del Regolamento Urbanistico, nonché trasmessa la relativa documentazione.

- che ai sensi dell'art. 17 comma 2, della L.R. 1/2005, gli atti inerenti il Regolamento Urbanistico adottato sono stati depositati ed esposti al pubblico presso i locali dell'Ufficio Urbanistica per giorni 75 (settantacinque) consecutivi dal 23.05.07 al 07.08.07;

- che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 23.05.07 al 06.07.07, nel B.U.R.T. n. 21 del 23.05.07 ed affisso nei luoghi di maggior frequenza di pubblico a partire dal 23.05.07;

- che da tale data gli elaborati e gli atti del Regolamento Urbanistico, al fine di garantirne la massima diffusione e visibilità, sono stati pubblicati nel sito web del Comune di Tavarnelle Val di Pesa;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/CC del 27.06.07 sono stati prorogati, fino al 07.08.2007, nel rispetto di quanto consentito dall'art. 17, comma 3, della L.R. 1/2005, i tempi di deposito del Regolamento Urbanistico e quelli per la presentazione delle relative osservazioni;

Preso atto:

- che con nota del 26.07.07 inviata via fax in data 27.07.07, in atti protocollo n. 12263 del 27.07.2007, l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio ha richiesto integrazioni agli elaborati precedentemente depositati con pratica di deposito n. 2306 del 27.04.07;



- che la Regione Toscana con nota del 27.07.07 in atti protocollo n. 12786 del 03.08.2007, tramite il Settore Sperimentazione e Verifica della Pianificazione Provinciale e Comunale, ha prodotto una osservazione ai sensi di quanto contenuto nell'art 17, comma 1, della L.R. 1/2005;

- che, entro il termine di cui sopra, sono pervenute n. 243 osservazioni presentate ai sensi dell'art.17, comma 2, della L.R. 1/2005;

- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13/14 maggio 2008 sono state motivatamente controdedotte tutte le osservazioni relative al Regolamento Urbanistico adottato, pervenute entro il termine perentorio del 07.08.07, come riportato nel documento allegato alla stessa deliberazione sotto la lett. B);

- che, in esito alla deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 13/14 maggio 2008, con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate al Regolamento Urbanistico, il Servizio Assetto del Territorio, al fine di facilitare la lettura delle modifiche ed integrazioni così apportate al Regolamento Urbanistico ha redatto un apposito testo delle norme di attuazione con evidenziate le modifiche apportate, allegato alla presente deliberazione sotto la lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

- che, con deliberazione del Consiglio comunale 1° luglio 2008, n.32 – dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge – è stata annullata, in parte, la deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 13/14 maggio 2008 sopra richiamata, limitatamente alla votazione espressa sulle controdeduzioni relative alle osservazioni n. 27 e n. 80;

- che, con deliberazione del Consiglio comunale 1° luglio 2008, n.33 – dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge – sono state esaminate ed approvate le controdeduzioni relative alle osservazioni n. 27 e n. 80;

- che il testo *sub A)* costituisce un atto complementare di mero supporto tecnico che non è parte degli elaborati progettuali che costituiscono il Regolamento Urbanistico comunale;

Constatato inoltre:

- che gli atti relativi alle integrazioni e agli approfondimenti richiesti dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio il 26.7.2007 sono stati depositati in data 13.05.2008;

- che l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio con nota del 27.6.2008, pervenuta in pari data in atti protocollo n. 10367 ha espresso parere favorevole in merito agli atti depositati e alle relative integrazioni;

Dato atto che a seguito dell'accoglimento e del parziale accoglimento delle osservazioni e delle richieste dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio, l'Ufficio Tecnico ha provveduto a modificare, aggiornare e integrare la cartografia e la normativa del Regolamento Urbanistico a suo tempo adottato, costituita dagli elaborati di seguito elencati:

le Norme per l'Attuazione;

i seguenti elaborati grafici:

tav.1: Quadro generale di riferimento – disciplina degli insediamenti nel territorio aperto;

tav.11: U.T.O.E. n.1 – Tavarnelle Val di Pesa;

tav.12: U.T.O.E. n.2 – Sambuca nord;

tav.13: U.T.O.E. n.2 – Sambuca sud;

tav.14: U.T.O.E. n.3 – San Donato in Poggio;

Allegato B - patrimonio edilizio nel territorio - aperto relazione e criteri di classificazione (per la parte "aggiornamento della schedatura");



Allegato C – patrimonio edilizio dei nuclei di interesse storico – classificazione;
Relazione;

- elaborati che fanno parte del Quadro Conoscitivo:

Il patrimonio edilizio nel territorio aperto - Aggiornamento della schedatura – schede nn.33, 513, 579a, 704, 875 e 876;

Il patrimonio edilizio dei nuclei di interesse storico – schedatura- schede nn. 112, 144A, 158, 192 e 209;

La ricognizione dei vincoli (vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico) contenuta nella tav. Q.C. n. 9;

Le indagini geologiche costituite da:

Relazione tecnica comprensiva degli abachi relativi ai criteri per l'attribuzione della classe di fattibilità in funzione di intervento edilizio o urbanistico e del grado di pericolosità geologica dell'area;

Schede di fattibilità elaborate sulla base della carta di pericolosità geologica in scala 1:2000;

Carta della fattibilità;

Approfondimenti carta geomorfologia in scala 1:2000;

Carta della pericolosità idraulica UTOE n.3 modificata a seguito degli esiti dello studio idraulico;

Studio per l'individuazione del rischio idraulico del Torrente Pesa in loc. Sambuca redatto dal Consorzio di Bonifica di Firenze ;

Vista la relazione del responsabile del procedimento e il rapporto del garante della comunicazione allegati alla presente deliberazione, rispettivamente, sotto le lett. B) e C) per farne parte integrante e sostanziale;

Constatata la regolarità delle procedure seguite nell'adozione e nella pubblicazione del Regolamento Urbanistico comunale di cui all'oggetto, nonché nell'accoglimento delle osservazioni;

Ritenuto di procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 1/2005, del Regolamento Urbanistico comunale, adottato con atto consiliare n. 42 del 03.05.07;

Visto il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che non viene acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del citato D.Lgs. n.267/2000, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con votazione resa a scrutinio palese dai Consiglieri presenti e votanti, che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	= 15
VOTANTI	= 15
FAVOREVOLI	= 11
CONTRARI	= 4 (Ceccatelli, Eleuteri, Stefanelli e Toccafondi)
ASTENUTI	= 0



D E L I B E R A

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, il Regolamento Urbanistico del Comune di Tavarnelle Val di Pesa costituito dai seguenti elaborati, opportunamente modificati e/o aggiornati a seguito dell'esito della votazione sulle controdeduzioni nonché delle integrazioni richieste dal competente Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio, che sono agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

le Norme per l'Attuazione;

i seguenti elaborati grafici:

tav.1: Quadro generale di riferimento – disciplina degli insediamenti nel territorio aperto;

tav.1a: Studi per i nuclei storici – Noce e Badia a Passignano;

tav.2: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – il paesaggio agrario;

tav.3: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – aree di massima visibilità;

tav.4: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – aree di contesto della struttura profonda;

tav.5: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – percorsi e idrografia;

tav.6: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – sottozone a funzione agricola e tipi di paesaggio;

tav.7: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – aree di particolare pregio;

tav.8: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – erosione;

tav.9: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – zone di tutela;

tav.10: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – viabilità;

tav.11: U.T.O.E. n.1 – Tavarnelle Val di Pesa;

tav.12: U.T.O.E. n.2 – Sambuca nord;

tav.13: U.T.O.E. n.2 – Sambuca sud;

tav.14: U.T.O.E. n.3 – San Donato in Poggio;

Allegato A - normativa del territorio agro-forestale;

Allegato B - patrimonio edilizio nel territorio aperto – relazione e criteri classificazione;

Allegato C – patrimonio edilizio dei nuclei di interesse storico – classificazione; Relazione;

- elaborati che fanno parte del Quadro Conoscitivo:

Il patrimonio edilizio nel territorio aperto - Aggiornamento della schedatura;

Il patrimonio edilizio dei nuclei di interesse storico – schedatura;

L'analisi del Patrimonio Edilizio e Urbanistico esistente. Q.C. tav. da n. 1 a n.8;

La ricognizione dei vincoli (vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico) contenuta nella tav. Q.C. n. 9;

La ricognizione della rete fognaria contenuta nella tav. Q.C. n. 10;

Le indagini geologiche costituite da:

Relazione tecnica comprensiva degli abachi relativi ai criteri per l'attribuzione della classe di fattibilità in funzione di intervento edilizio o urbanistico e del grado di pericolosità geologica dell'area ;

Schede di fattibilità elaborate sulla base della carta di pericolosità geologica in scala 1:2000;

Carta della fattibilità;

Approfondimenti carta geomorfologia in scala 1:2000;



Carta della pericolosità idraulica UTOE n.3 modificata a seguito degli esiti dello studio idraulico;
Studio per l'individuazione del rischio idraulico del T. Pesa in loc. Sambuca;
La valutazione degli effetti ambientali

2) di dare mandato al Responsabile del Servizio Assetto del Territorio di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Firenze, completa degli elaborati del Regolamento Urbanistico modificati ed integrati sulla base delle osservazioni accolte e parzialmente accolte, nonché delle integrazioni richieste dal competente Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio;

3) di incaricare, altresì, il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio di adottare tutti gli adempimenti necessari per rendere la deliberazione e gli atti della stessa accessibili ai cittadini anche in via telematica sul sito del Comune, nonché di pubblicare l'avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana decorsi 30 (trenta) giorni dall'approvazione stessa;

Quindi,

Ravvisata l'urgenza del presente atto, vista la necessità di dare immediata attuazione agli adempimenti indicati al punto 2) del dispositivo, per rendere così efficace il Regolamento Urbanistico;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa a scrutinio palese dai Consiglieri presenti e votanti, che ha dato il seguente risultato

PRESENTI = 15
VOTANTI = 15
FAVOREVOLI = 11
CONTRARI = 4 (*Ceccatelli, Eleuteri, Stefanelli e Toccafondi*)
ASTENUTI = 0

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.



Allegato D)

Deliberazione n°34 del 01.07.08

Estratto dal verbale del Consiglio Comunale del 01.07.08

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE 1. 2005.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Baroncelli.

ASSESSORE BARONCELLI

Stasera si porta in approvazione, concludendo l'iter iniziato un anno fa con l'adozione del nuovo regolamento urbanistico del Comune di Tavarnelle dopo avere esaminato e votato le osservazioni il documento finale; già nelle sedute consiliari precedenti ci siamo confrontati, abbiamo discusso e presentato quali erano le linee strategiche che erano contenute all'interno di questo regolamento, è un importante risultato che stasera andiamo qui a votare e quindi a concludere per poi iniziare una fase di lavoro io credo importante, come già accennato stasera quando il sindaco ha presentato nell'analisi del nuovo piano delle opere pubbliche, quindi non vorrei sottrarre ulteriore tempo ad eventuali finali valutazioni visto che già abbiamo affrontato più volte questo argomento e quindi lascio lo spazio al consiglio e alla votazione.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Stamattina ai capigruppo consiliari sono stati notificati dei documenti, a sei ore dalla seduta del Consiglio Comunale, non so il significato che abbia avuto questa notifica, la sostanza però, la legge prevede ben altrimenti ma la legge, come detto prima nel Comune di Tavarnelle è una parola sconosciuta, vedremo con il tempo se verrà fatta capire.

La documentazione consiste in indagini geologiche, fermiamoci un attimino, altro intervento scritto perché desidero che rimanga agli atti per eventuali sviluppi futuri, così non ci sono dubbi su detto, non detto trascritto, registrato o non registrato. Il presente intervento è formulato per iscritto per gli usi che ne potranno essere fatti a futura memoria. Uno, la perdurante illegalità di questa amministrazione segna un altro vertice mediante la notificazione ai capigruppo consiliari sei ore prima della seduta del Consiglio Comunale di una modifica sostanziale del regolamento urbanistico. Siamo allo sfascio, non solo amministrativo, lasciamo perdere la mancata notificazione a tutti i Consiglieri Comunali, ammesso e non concesso che ciò sia regolare ma che in sede di approvazione definitiva del regolamento urbanistico se ne approvi una modifica del calibro di quella in argomento costituisce violazione di norme procedurali e sostanziali qui di seguito indicate. Vediamo le modifiche, punto due, le modificazioni concernono le schede numero 58, 60,78,80,64,35,52,56 e 9, e cioè i gradi di pericolosità geologica di aree destinate alla edificazione, allegate alla proposta di deliberazione presentata in data odierna, e relative all'approvazione definitiva del regolamento urbanistico. Una vicenda particolare riguarda la scheda di fattibilità numero otto, e cioè il chiacchieratissimo Podere degli Orti, le schede sopra citate sono in sintesi le seguenti, numero 35, Sambuca, centro servizi alle imprese, classificazione quattro massima pericolosità. Numero 52, capoluogo, davanti al distributore dell'Erg, una parte dell'area destinata a Peep e classificata al quarto grado di massimo pericolo, numero 56, Sambuca, riva destra Pesa, l'area di classe quattro con conseguente inedificabilità assoluta, numero 58 Via Senese, Sambuca, un lotto fabbricativo di classe di pericolosità tre viene tutto classificato in quarta classe, scheda numero 60 idem a Sambuca, numero 78 San Donato in Poggio, area di classe di



pericolosità tre, è modificata in classe quattro, massimo grado di pericolo, scheda numero ottanta Sambuca, si modifica la classe di pericolosità dall'area da tre a quattro. Numero 64, la scheda porta un principio di carattere generale, fate molta attenzione, le aree distinte dalla classe quarta di pericolosità, qualora siano destinate alla edificazione devono essere sottoposte a piano attuativo con valore di variante al regolamento urbanistico, da sottoporre al controllo obbligatorio del genio civile, ora ufficio Urtat. La norma è di carattere essenziale per il regolamento urbanistico perché ha carattere generale e concerne la sicurezza del territorio. Nella norma citata, nelle schede che modificano gli interventi sulle aree specificamente indicate sono stati oggetto di pubblicazione, ovviamente perché pervenuta al comune da pochi giorni, né di osservazioni da parte di chiunque ne avesse interesse, l'approvazione in via definitiva del regolamento urbanistico è quindi violata, comporta quindi la violazione del principio del giusto procedimento da fare valere in sede di legittimità. Tre, ecco la chicca finale, il Podere degli Orti, scheda numero otto, anche queste aree sono introdotte nella modifica dell'ultimo momento e anche queste aree sono in parte classificate di pericolosità massima quattro, e sono classificate di classe a pericolosità quattro con lettere della regione a partire da prima del duemila, questa è del 2001, insieme a tutto l'elenco, il comune solo ora ha risposto, poi ha scritto con il piano strutturale, allora c'è un però, abbiamo detto che tutte le aree classificate quattro, cioè zona di massimo pericolo comportano, qualora si voglia procedere all'edificazione, la redazione di un piano attuativo da sottoporre obbligatoriamente al parere del genio civile, ma c'è un però, tutte le aree a pericolosità quattro sono uguali, ma il Podere degli Orti è più uguale degli altri, e infatti per quest'ultimo il piano attuativo non verrà sottoposto al controllo del genio civile per la pericolosità geologica perché le indagini sono già state fatte e pagate, non già da chi farà tanti soldi a costruire ma da Pantalone, cioè dal Comune, la scusa è quella di fare una strada che costerà tanto perché in zona di frana, al servizio di chi?

Mi fermo, potrei andare avanti ma è come parlare ai muri, però mi fa piacere perché stasera sono venute fuori cose molto interessanti, e questa è una cosa molto interessante, ricordatevi che il cittadino interessato a fare osservazioni su queste norme e su queste aree è nell'impossibilità di farle, quindi il Tar, 99 volte su cento, prende il piano urbanistico e dice "carta spessa" nemmeno buona per il gabinetto, lo straccia, lo annulla e ve lo rimanda, lo capite in che via vi mettete, sentite degli Avvocati in gamba se non vi fidate di quello che vi dico io, andate a sentire gente che lo fa di mestiere impegnare gli strumenti urbanistici, qui l'avete fatta di fuori alla grande e quindi conterà un sacco di soldi al comune rifarla, bloccherà lo sviluppo edilizio, il che non è male visti i troiai che avete fatto, comunque questa è la via, ovviamente quello che dico io non conta, come prima, a me fa tanto piacere vedere che non mi date retta mai e che andate dritto, che Dio vi aiuti.

C'era un altro che diceva noi tireremo dritto, finì attaccato per i piedi.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE STEFANELLI

No, non voglio fare un intervento, voglio chiarire, siccome oggi sono stato raggiunto da una telefonata a mezzogiorno e mezzo da parte del Dottor Origa. Non l'ho presa a mezzogiorno e mezzo perché avevo il telefono da un'altra parte, ho visto che c'era un numero che mi sembrava del comune, al tocco e mezzo ho richiamato e lui mi ha comunicato, ti ho fatto recapitare tramite il vigile urbano una documentazione del genio civile, non ricordo bene, un Cd Dvd, va bene gli ho detto, appena torno a casa darò un'occhiata. Ma è una documentazione che il comune ha dovuto notificarmi con una notifica ufficiale da parte dei vigili urbani perché era obbligatorio notificarmela ed è già



all'ordine del giorno stasera, io non sono Mandrake, non sono nemmeno tornato a casa per cui non l'ho nemmeno aperta.

Dice è roba inutile? Evidentemente no e se me l'avete, io volevo un chiarimento prima di fare un intervento.

PRESIDENTE

Bene risponde il sindaco.

SINDACO

Io provo ad abbozzare una risposta prendendo una metafora da quello che si è fatto qualche minuto fa, io non dico di andare in A2 ma una promozione come amministrazione me la auguro, c'è chi sogna di portarci in serie Z, io spero almeno che in promozione ci si arrivi, lo vedremo in fondo alla legislatura, siccome tutte le volte che c'è qualcosa da approvare apriti cielo, io francamente sono un po' amareggiato, sempre illegalità diffuse, procure, Corte dei Conti, Tar, magistratura civile, Tribunale superiore delle acque, Tribunale militare, ho dimenticato qualcosa? In termini di giurisdizione intendo. Il Presidente della Repubblica, voglio dire sembra che si sia.. io in promozione vorrei vedere di arrivarci, non in serie Z. Ho detto questo perché non è piacevole sempre questo clima plumbeo che sembra che stiamo a fare chissà che cosa, chi c'è dietro, perché si fa, venti minuti fa si è detto con grande dispiacere che non si può fare la strada perché per ora non è possibile acquisire le aree per fare quella strada, si è fatto l'indagine geologica per fare la strada, a chi serve l'indagine geologica? A fare la strada, a che vuoi che serva? Non lo so io sembra che stiamo a fare chissà che cosa no? Una strada è venti anni che se ne discute, sta dentro gli atti di pianificazione, a chi interessa? Al Comune e vuole fare una strada e sono venti anni che se ne discute. Scusate lo sfogo ma detto questo, tanto per vedere se ci si rifasa su una discussione più serena. Gli atti di cui siete stati avvisati sono il frutto di una interazione e integrazione con il cosiddetto genio civile, e afferiscono alla presunta o meno verificata pericolosità geologica dei suoli e quindi alla capacità edificatoria, le classi da uno a quattro etc. è stato un lavoro faticoso fatto dal nostro ufficio, c'è qui il dirigente, seguito anche dall'assessore, dal nostro geologo che ha portato alla fine di un percorso che è durato dei mesi perché noi siamo partiti con il piano strutturale, il regolamento urbanistico, con delle norme regionali che prevedevano delle indagini diverse, forse più semplici rispetto poi a quelle che in corso di opera con la legge uno e con il Pit la Regione Toscana ha voluto mettere in atto, per cui l'atteggiamento degli uffici, il genio civile rispetto a questo piano in corso di opera andava anche un poco cambiando nel senso di chiedere cose che all'inizio quando siamo partiti forse non erano ritenute così necessarie. Quindi in questa interazione continua, fatta di incontri particolarmente tecnici è venuto fuori che delle aree e quello di cui oggi si discute in particolare su questo punto specifico sono state messe cautelativamente in una classe più alta rispetto a quella originale, questo non vuole dire che la previsione strategica sparisce, che noi siamo a discutere di questo, se rispetto ad una impostazione di PRG le previsioni di carattere strategico relative alle aree vengono modificate o meno, questo è l'oggetto nel nostro contendere. Da un punto di vista di classificazione geologica questo non fa sparire la previsione, ve lo sto dicendo, io vi sto dicendo quello di cui si discute, quindi è una modificazione, una integrazione di carattere cartografico che non cambia assolutamente la forma e la sostanza del piano.

Certo, quindi per rimettere la discussione in fila, perché quelle previsioni che erano previste prima sono sempre attuali, per realizzarle a questo punto, vista questa previsione cautelativa richiedono un procedimento di monitoraggio e di verifica più lungo e sicuramente anche più costoso, ma questo non esclude che quelle previsioni possano essere realizzate, questo è l'oggetto della nostra discussione.. no faccio per dare una



informazione, tu fanne l'uso che credi di quello che ho detto, io mi sono sentito in dovere di darlo, alla fine di questo c'è un parere favorevole del Genio civile sul piano, a noi interessa questo, non è che il Genio civile ha detto che questo piano è in contraddizione con le norme regionali e nazionali, questo piano si può fare, questo è quello che conta, questo piano si può fare per come è strutturato, disegnato e scritto.

Ci sono delle aree che hanno una classe più alta, più cautelativa, per cui per attuare le previsioni richiederanno un supplemento di indagine geologica.

Sono chiaro? Poi ci sono, poi c'è qui anche il dirigente, se c'è necessità di dare una risposta più di carattere tecnico..

PRESIDENTE

Dimmi.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Sarebbe opportuno avere il tempo per guardarla questa roba, poi io sono disposto anche a credere a quello che dice il sindaco, non si può risolvere tutto con una illustrazione, ci posso anche credere ma..

PRESIDENTE

La documentazione eventualmente il segretario vi spiegherà meglio, è una documentazione che non varia ciò che andiamo a votare stasera ma richiede un supplemento di indagine al momento in cui tu andrai ad intervenire su quelle aree senza cambiare sostanzialmente quello che noi andiamo ad approvare stasera. Niente di più e niente di meno, non inficia l'argomento sul quale noi ci esprimiamo questa sera che è il piano.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Per come ho capito da quello che dice Toccafondi sull'aspetto tecnico e confermato da quello che dice il sindaco ci sono una serie di aree la cui pericolosità, non so se questo è il termine giusto, dal punto di vista geologico è stata ritenuta dal genio civile maggiore rispetto a quella originariamente prevista.

PRESIDENTE

Ma c'è il parere favorevole del genio civile sul piano.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Va bene, permettete che le possa guardare oppure vi devo credere sulla parola? È o non è documentazione del piano? Io volevo questa risposta.

PRESIDENTE

Sto parlando con il segretario, se ne poteva fare anche a meno di mandarlo, ma per correttezza oggi è arrivata e oggi vi è stata data.

CONSIGLIERE STEFANELLI

E perché me l'avete comunicata ufficialmente in questo modo?

ASSESSORE BARONCELLI

Si è comunicata per correttezza, noi si dà atto dell'approvazione delle indagini da parte del genio civile.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Comunque allora in sostanza mettiamola così, variano una serie di elementi relativi alla pericolosità geologica di aree da voi inserite come edificabili a qualsiasi titolo, cambiano e lui non le ha viste, lui non le ha viste, io non le ho viste, l'unico che sembra averle viste è lui, Toccafondi, e voi di maggioranza. Vi sembra che questo sia normale? Vi sembra che questo sia un elemento che ci mette nella condizione di poter discutere dell'argomento. Parecchi di noi oggi all'una erano a lavorare, hanno smesso alle cinque e mezzo per cui questa documentazione non l'ha vista nessuno, non l'ha vista probabilmente nemmeno il



Tasso questa volta. Ed è tutto dire. Mi sembrerebbe giusto, siccome il tempo c'è, darci il tempo di guardarla. Poi fate voi.

PRESIDENTE

Toccafondi sei già intervenuto una volta.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Non potete considerarlo un intervento di valutazione del piano questo, questa era solo una domanda sul perché mi è stata consegnata questa roba, se è relativa al piano etc. etc. io non ho fatto ancora nessun intervento sul piano perché penso che questa non possa essere la serata in cui si approva il piano.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Io sono più che veloce, la prova di quello che ho detto, dell'irregolarità orrenda dal punto di vista formale dello strumento urbanistico è che è sottratto alle osservazioni, che le norme di legge invece prevedono come apporto collaborativo di chiunque vi abbia interesse, voi avete violato delle norme molto importanti, come ad esempio i cambiamenti di classe di pericolosità. Perché leggendo questo aggeggio l'altro giorno nell'ufficio mi sono trovato di fronte ad un maggio 2008, dico come mai il regolamento urbanistico adottato nel 2007 mi porta una scheda che c'è scritto maggio 2008. Che sono state levate e rimesse? Ma che si gioca a palline? Quindi questa è la prova, e di qui è nata la mia ovvia curiosità perché qui basta andare dietro ai fili e dove si mette le mani si trovano questi pasticci. Dopo di che signori non è un dramma, non ci sono problemi. Il sindaco ha detto tribunali militari, non importa sindaco se la leverà anche alla Procura questa volta, non si preoccupi, io ci provo per amore dei cittadini di Tavarnelle perché queste cose sono la negazione del diritto, la gente non può intervenire su norme molto importanti come quella che ho detto prima, che ogni piano attuativo deve avere una indagine geologica, questo non è parere personale, è scritta qua dentro, riguarda la sicurezza delle persone, degli edifici, siamo anche in zona sismica, come tutta la Toscana, ma si gioca a palline con la vita della gente oppure si apre il cimitero?

Io ho perso ogni speranza di parlare con voi, per cui anche la mozione di dopo la ritiro, perché parlare con voi è tempo perso, mentre vi ringrazio ancora per il modo con cui parlate perché aumentate la massa di elementi contro di voi, e dai dai chissà che non ci sia un giudice a Berlino, come disse il Mugnaio a Federico Secondo.

PRESIDENTE

Interventi?

CONSIGLIERE STEFANELLI

Ma qui è scritto marzo 2007, che mi avete dato quella vecchia o quella nuova? Non sono arrivate a fine giugno.

CONSIGLIERE CECCATELLI

Presidente si può interrompere il Consiglio Comunale per dieci minuti un quarto d'ora?

PRESIDENTE

Va bene, volete esaminare le carte? Allora per quale motivo...

CONSIGLIERE CECCATELLI

In dieci minuti non si può esaminare le carte, si può interrompere per cercare di capire come andare avanti con questa discussione perché io mi trovo in difficoltà.

PRESIDENTE

No, se volete dieci minuti per controllare le carte va bene, altrimenti non c'è motivo.

CONSIGLIERE CECCATELLI

Allora posso chiedere di mettere in votazione l'interruzione di dieci minuti, un quarto d'ora del Consiglio Comunale?



PRESIDENTE

Ma lo devi motivare questo.

CONSIGLIERE CECCATELLI

Perché ho bisogno di fare mente locale sul regolamento su questo votazione.

PRESIDENTE

Benissimo, pongo in votazione questa proposta di Ceccatelli.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Io voglio mettere la firma su tutti gli atti e su tutti i documenti perché ci sia la certezza che è quello che voi avete approvato stasera, e insieme alla mia sarebbe bene che ci fosse la firma del Presidente e del segretario su tutte le carte e su tutte le pagine della normativa.

PRESIDENTE

Queste procedura è autorizzato il segretario a dire come fare..

CONSIGLIERE STEFANELLI

No per essere sicuro caro Presidente che tu sei abbastanza.

PRESIDENTE

Sentiamo quello che ci dice il segretario dal punto di vista legale.

CONSIGLIERE STEFANELLI

No io chiedo che si faccia così.

PRESIDENTE

Te puoi chiedere tranquillamente ma quello che chiedi te non è detto che debba essere per forza accettato. Bene cinque minuti la sospendo io la seduta e vedete che cosa volete fare e poi si ricomincia. Cinque minuti.

La seduta viene sospesa per cinque minuti.

La seduta riprende.

PRESIDENTE

Bene riprendiamo la seduta, facciamo l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello

PRESIDENTE

Bene allora iniziamo Ceccatelli aveva chiesto la sospensione, non c'è però il numero legale c'è, quindi riprendiamo la discussione. Interventi?

Andiamo avanti. Vi ricordo che come abbiamo detto prima si può intervenire una volta per venti minuti come da regolamento, e una replica del capogruppo a fine discussione.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Prima volevo chiedere il rinvio del punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Bene Stefanelli chiede il rinvio del punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevoli tre, contrari tutti gli altri.

Procediamo se ci sono interventi sul punto.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Noi per complicarci la vita come amministrazione comunale sembra che in questo consesso ci studino la notte. Si arriva ad approvare lo strumento di pianificazione principale e la discussione di stasera è perché in delle zone in un confronto tecnico tra il genio civile, i nostri uffici e il geologo cautelativamente viene inserita una classe di



pericolosità più alta che non impedisce la realizzazione della previsione ma imporrà delle indagini più accurate, questa è la nostra discussione, è l'atto di pianificazione principale che corona quasi otto anni di lavoro tra piano strutturale e regolamento urbanistico e noi siamo a discutere di questo, usando una metafora, sarebbe come prendere un barattolo di puntolini, buttarlo nel ventilatore e farsi ricoprire tutti, io francamente non ci sto e voglio uscire da questo impasse in cui l'opposizione perennemente sembra vogliamo condannarci, cioè abbassare il livello della discussione sempre e comunque, se tu ti meravigli mi fa piacere. Quindi io credo invece che stasera noi si compie un atto fondamentale, strategico, un impegno di programma elettorale di legislatura, si disegna il futuro di Tavarnelle per i prossimi cinque dieci anni con previsioni strategiche dal punto di vista residenziale, produttivo, turistico artigianale, infrastrutturale, ambientale etc. e di questo sono convinto dovremo esserne tutti orgogliosi, se poi la tecnica è quella del tutto ciò che blocca l'attività dell'amministrazione vada bene, per l'amore di Dio, legittimo, lecito, io anche quando in un passato più lontano il mio partito era all'opposizione non ho mai ragionato in questa maniera, ho sempre cercato di ragionare nell'interesse generale, pur da minoranza, non mi è mai passato per la testa di dire che l'importante è sfasciare, insabbiare e boicottare, e io credo che in questo piano anche da parte delle minoranze di cose che potrebbero condividere perché stanno scritte anche nel loro programma elettorale, ci sono, e mi dispiace che nemmeno una virgola venga detto di quello che è condivisibile, nell'interesse dei cittadini di questo paese. Che francamente un PRG si sta esaurendo, figlio di un'altra stagione, di un altro periodo politico, di altre norme regionali e di altre sensibilità, si arriva ad approvare un nuovo PRG c'è solo Barberino, lo ha approvato l'anno scorso, io stasera ero in riunione con gli altri sindaci, Inpruneta ha il piano strutturale, Bagno a Ripoli idem, San Casciano ieri ha approvato il piano strutturale, noi siamo al regolamento urbanistico con norme evolute e moderne per quanto riguarda le aree residenziali, le aree produttive, le aree rurali, previsione di infrastrutture strategiche, e io non ci sto stasera a discutere di tre francobolli che sono finiti in classe quattro. Mi spiace perché francamente è mortificare questa sala, altrimenti è inutile dare premi alla pallamano se un minuto dopo poi alla fine ci si rinfila in questo loop e in questo buco nero e non è nell'interesse dei nostri cittadini, non ci hanno eletto per questo, né la maggioranza né l'opposizione, per cui stasera per me è una serata di festa, si è premiato una squadra e io voglio in qualche modo.. mi autopremio per questo risultato perché era un impegno di due legislature, sì lo rivendico e ti vado in tasca al tuo pessimismo capito? E me ne frego e vado a letto contento e forse te no e noi portiamo a casa un risultato storico che tu non sei riuscito a bloccare, e questo al di là del Tribunale e di tutti i panegirici che tu fai. E quindi con un atto di orgoglio invito anche la maggioranza ad uscire da questi panegirici.

Io non ti interrompo mai, cosa che difficilmente tu fai. Quindi per me è una data storica veramente, poi giudicheranno i cittadini, come sempre in democrazia, come hanno fatto nel 2004, come hanno fatto nel '99 e come hanno fatto nel '95, ascolta il 1920 è una battuta infame, detta da te veramente siamo sottoterra.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Stefanelli.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Io apprezzo questo sfogo del sindaco perché bisogna anche leggere tra le righe, è uno sfogo, l'intervento politico, i destinatari chi sono? Sono i silenti Consiglieri Comunali di maggioranza, ora dopo questo.. qualcuno prenderà coraggio e comincerà a glorificare la festa come quella che il sindaco chiama questa serata, il nostro sindaco dovrebbe capire, prima di tutto che, prima di tutto ascoltare, del piano ne abbiamo parlato molte volte,



abbiamo messo in discussione moltissime cose di questo piano ma sintetizzando io posso dire, perché l'ho già detto in questa sala, che probabilmente se la previsione di espansione prevista dal vostro piano che si fa a cento fosse stata ridotta di una metà da parte mia ci sarebbe stato un atteggiamento molto diverso, questo cosa significa sindaco? Non si può fare discorsi facendosi venire dalla coratella anziché dalla testa, questo per dirti che c'è una visione molto diversa su quello che è il valore di un paesaggio, della storia di un territorio tra me e te, e questo mi sembra che sia molto legittimo, io stasera devo chiedere che si accetti democraticamente una mia opinione, figuriamoci in che posto siamo. E poi anche un'altra cosa bisogna che tu ti ricordi spesso, che tu governi, tu sei maggioranza e approvi le cose insieme ai tuoi colleghi che vi piace approvare, però permetti che chi fa opposizione la faccia secondo una propria visione, perché tanto ogni tanto queste regolette di democrazia è bene ricordartele. Quindi non è assolutamente vero che si spara su tutto, si è detto chiaramente che la previsione è eccessiva, che si incide troppo su questo territorio, se ne consuma troppo, si consumano troppe risorse del territorio senza avere nemmeno la garanzia di averle, tipo acqua etc. si costruisce di più, si fanno più strade per prendere i soldi, non per risolvere un problema come poteva essere quello di trenta anni fa della gente che andava via, si costruisce di più perché si prendono più oneri di urbanizzazione perché in questa maniera poi si fa fare più cose. Ma perché ve le devo ripetere sempre? Vi ho detto anche che quella degli oneri di urbanizzazione è una illusione perché alla fine il pubblico da questo punto di vista ci rimette sempre, incassa gli oneri, li spende e poi gli rimane a carico tutta una serie di infrastrutture che per altri mille anni deve poi mantenere facendo pagare troppe tasse ai cittadini. Quindi calma, tranquillo, riguardo al problema del voto non sempre votando ci si esprime per il meglio, per questo ti ho ricordato il 1920, perché si espresse votando a favore del fascismo che io considero uno dei più grandi mali dell'altro secolo, visto che non sei d'accordo con me, non so come lo consideri quel responso elettorale, da come hai detto, spero lo considererai come un infortunio del popolo italiano che in quell'occasione votò così male anche se il risultato fu quello.

ASSESSORE SECCI

Non ci fu un successo elettorale del fascismo assolutamente. Fu un incarico del Re.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Ebbe un grandissimo successo elettorale invece, inaspettato risultato tra l'altro, non prese nemmeno l'uno per cento? Va bene.

Stiamo tranquilli da questo punto di vista, capisco lo sfogo perché stasera i tuoi Consiglieri Comunali prima del tuo importante intervento di rivitalizzazione delle loro menti e delle loro coscienze nessuno si era fatto avanti per lodare questo piano.

Ci sono carenze anche si è detto, il problema della mancanza di aree per esempio per i campeggi, ma soprattutto io ritorno a dire che è un piano eccessivo rispetto alla qualità del nostro ambiente, se non si può avere nemmeno questa opinione e se questa non è una opinione politica lo lascio giudicare a voi, il problema è che si deve essere d'accordo per forza? Perché altrimenti siamo degli inetti, degli incapaci? Che si deve fare? Vuoi venire qui a fare l'opposizione anche? Vieni tanto che problema c'è, vieni qui e decidi come devi fare l'opposizione.

Se ti critico questo grande raccordo anulare che vuoi fare, che costerà alla fine, tra fare la strada la, finirla, rifare questa, insomma Beri sarà una piccola Parigi ma che tu voglia fare diventare Tavarnelle una piccola Roma con un grande raccordo anulare.. perché questo cose costano tanti soldi sindaco. E poi più strade, più macchine, più inquinamento, lo sai che queste equazioni sono sempre così. Più rumori, meno qualità della vita. Chiudo dicendo che ero d'accordo con voi sulle premesse, ve l'ho sempre detto, questo è un



grande territorio. Grande paesaggio, grande storia, grande ambiente, invidiato da tutti, ma sono dell'opinione che le caratteristiche fondamentali di questo territorio le si mantengono più facilmente se anziché costruire mille si costruisce quattrocento. Tu invece pensi che più si costruisce e più si migliora la qualità della vita della gente. Sei uno dei pochi perché poi la cosa importante è fare più strade, più rumore e poi approvare il piano antirumore, almeno ci si mette a posto anche la coscienza, fare circolare più macchine, più inquinamento e poi aderire ai protocolli di Kyoto, ordini del giorno perché così ci si mette a posto la coscienza, questa è doppiezza, non è altro.

Quindi io non voto contro perché tu sei di parere favorevole, mi sembra di averti detto in più occasioni, se poi non lo capisci a me non importa proprio nulla, quali sono le motivazioni per cui io questo piano non lo voto e non lo accetto. O si deve essere tutti d'accordo sull'attenti? Questo lo puoi chiedere a loro, non a me, all'opposizione non lo puoi chiedere questo.

L'altra cosa fortemente criticata è stata la classificazione dei fondi vari, dei piani terra nei centri urbani che sono stati tutti classificati in maniera molto dirigistica, senza considerare quelle che sono le proprietà etc. per cui dice quel fondo, bene lì ci deve venire attività commerciale, e altresì ci sarà attività commerciale solo se le condizioni di mercato si realizzeranno, magari il proprietario è proprietario anche di sopra potrebbe adoperarlo per una aggiunta all'abitazione, non lo può fare, bisognerà fare una variante. Il caso inverso, è molto chiaro, poi si continua, sono cose note, sono venute fuori fin dall'inizio, e quindi come opposizione io rivendico molto tranquillamente il diritto di essere anche contro, non ci si sta perdendo sui problemi dei fogli perché visto che voi non avete un ufficio controlli, nessun comune ce l'ha bisogna che lo si faccia un po' noi questo lavoro anche, è un po' anche una distorsione dell'attività dell'opposizione perché non si può entrare dentro i termini precisi però un comune serio, o una serie di comuni, dovrebbero mettere insieme un ufficio di ispezione in modo tale da andare a fare certe verifiche nell'attività quotidiana e anche dell'attività per esempio di formalizzazione completa degli atti visto che ormai non c'è più comitato di controllo, i segretari comunali sono di nomina non più come prima, c'è tutta una serie di problematiche che bisognerebbe che qualcuno cominciasse a prendere seriamente in mano.

Poi se mi dimentico qualcosa parlerò durante la dichiarazione di voto, però non ce la deve avere con noi sindaco, noi siamo opposizione, ho capito a chi era diretto il tuo sfogo ma insomma..

PRESIDENTE

Altri? Pacetti.

CONSIGLIERE PACETTI

Io in questa fase chiederei una cosa, di uscire della logica di chi vuole o demonizzare il piano o magnificare il piano; il regolamento urbanistico è uno strumento complesso che è stato costruito con uno sforzo di mediazione, di lavoro collettivo da parte del gruppo di maggioranza che è durato un tempo considerevole, che ha visto una analisi attenta, è uno strumento, come tutti gli strumenti di gestione, che non è perfetto sicuramente, può avere dei punti di debolezza, ha comunque dei punti di forza, è uno strumento che è stato costruito avendo degli obiettivi precisi di pianificazione e su questi la maggioranza in maniera coesa, basandosi su questi ha prodotto questo regolamento urbanistico, strumento, importante perché dal punto di vista generale introduce dei principi nuovi di gestione del territorio, che dovrà essere valutato poi nei fatti, nella sua applicazione, vedendo quali saranno poi quelle criticità che forse emergeranno e apprezzando le impostazioni positive che il piano ha, è un piano diverso dal concetto di urbanistica che è stato portato avanti da Tavarnelle negli ultimi anni, è un piano che vuole dare risposte



diverse, che ha una filosofia diversa, deve essere ora messo all'opera e giudicato nei fatti, l'unica cosa chiedo è quella di non magnificare o demonizzare un piano, si può essere in disaccordo, però deve essere rispettata l'opinione e il lavoro fatto sia dalla maggioranza e anche dall'opposizione, quindi invito anche ad abbassare i toni su questo e a riappropriarsi di una discussione più pacata su questo, una discussione anche più sul merito delle questioni.

PRESIDENTE

Assessore Baroncelli.

ASSESSORE BARONCELLI

Ho apprezzato l'intervento soprattutto della parte finale di Stefanelli perché quanto meno l'ho rivisto tornare su contenuti, analisi, su posizioni chiaramente differenti a quelle della maggioranza, però l'ho rivisto scosso rispetto all'inizio e questo mi ha fatto piacere, nel senso siamo rientrati sui temi sostanziali. L'idea del piano non è l'idea però che Stefanelli dice dei metri cubi e dello sviluppo del mattone, è l'idea che sta sulla base di un concetto che noi vogliamo dell'immagine, già ne abbiamo parlato l'anno scorso, dell'immagine della costruzione della nostra comunità. Noi non abbiamo nessuna intenzione di visualizzare, io non ho le immagini quando vedo questo piano del grande raccordo anulare di Roma, questo piano ha in testa un paese, un paese che è nato, si è detto più volte, sulla strada, una variante al Podere degli Orti che consente di recuperare uno spazio sociale, uno spazio come stasera si vede qui fuori, dove si può vivere, pedonale, un'idea interessante di questo paese, questo paese che recupera la propria strada per un vivere dove potere fare anche fioriere delle attività anche innovative rispetto a quello che è il tradizionale sbocco, la tradizionale attività; e lì sta anche quello che era tutta la strategia intesa nel senso di quello che è il borgo storico, l'insediamento storico di Tavarnelle, la non trasformabilità dei fondi intesi nel senso di non annesso residenziale, innanzitutto non in tutti i casi comunque si sarebbe potuta fare una abitazione al piano terra o questo, però dietro c'è una scelta precisa e c'è un'immagine precisa di questo paese, poi come dicevo Matteo può darsi che in alcune situazioni specifiche puntuali si possa avere anche sbagliato, ma l'idea generale più alta che si immagina quando si legge Tavarnelle è recuperare quell'apporto di un paese dove a piedi si possa andare dall'Ortone fino ai Fitti in cui recuperare una immagine che ormai è relegata solo a delle cartoline e ad un vissuto che ormai non rientra più nei nuovi stili di vita. Podere degli Orti e altre viabilità danno questa risposta, come quella Bretella che tanto piace a Dino, e anch'io sono convinto che sia essenziale, di collegamento tra Via Cassia e Via Primo Maggio, un altro sbocco essenziale che questo piano contiene dentro, dentro un progetto specifico di questo paese che vede in un centro che poi in realtà non ha la capacità del centro tradizionale, quello che è la strada principale valorizzando quelli che sono i punti di forza e il passaggio della strada stessa. Questo è il punto fondamentale da cui parte un'idea importante e lo stesso avviene nelle frazioni, la rivitalizzazione della parte di Via Senese di Sambuca si è speso tanto, se ne parlava anche stasera, cioè c'è una parte importante, Sambuca sta diventando un posto, veramente un paese e una frazione dove aumentata anche la qualità della vita si sono riqualficate alcune zone, tanto c'è da fare, ma dentro il progetto che abbiamo all'interno del Centro Storico c'è il recupero del rapporto per i nuclei storici abitativi, il ponte e la parte di paese che sta dentro questo piano, questi sono gli obiettivi di partenza intorno ai quali si costruisce lo sviluppo della comunità e delle sue attività, questa è la filosofia del piano, poi è chiaro che un piano ha un suo dimensionamento, ma un dimensionamento perché ha una capacità di sviluppo nel tempo, la nostra previsione se si va a vedere è lo sviluppo nell'arco dei prossimi dieci anni di circa un migliaio di persone all'interno del nostro comune, questo è il nodo a cui si ruota intorno. Stiamo sviluppando



delle politiche di servizio, ottime all'interno di questo comune, grazie anche alla gestione associata con Barberino; quindi il piano stesso mette in gioco quello che è un obiettivo che noi riteniamo di interesse principale lanciando la sfida a tutti i settori economici, privati, e quanto altro c'è all'interno di una comunità, di una società come è quella nostra, moderna e complessa, di costruire insieme un'immagine di un paese che poi starà a noi governare per quanto riguarda tutta la sfera dell'immaterialità stessa che determina questa costruzione che noi andiamo a mettere in piedi.

Io quindi nell'approvazione ritengo che questo sia un grande risultato, poi ci possono essere valutazioni politiche differenti su questo piano e la discussione noi l'accettiamo tranquillamente su questo, ma questa è la discussione che vogliamo fare, non una discussione legata ad altro.

PRESIDENTE

Altri? Ceccatelli.

CONSIGLIERE CECCATELLI

Sono un po' agitato nel fare questo intervento, il percorso del regolamento urbanistica è stato un percorso complesso, un percorso molto lungo e di questo siamo veramente felici, nel senso che uno dei punti che più avevamo criticato all'indomani della presentazione del piano urbanistico era secondo noi la mancata partecipazione dei gruppi consiliari, delle forze politiche proprio al regolamento urbanistico, quella che secondo noi è stata una carenza in una prima fase si è trasformato in valore aggiunto nella seconda, c'è stata un'ampia discussione, a nostro modo di vedere, noi abbiamo presentato delle osservazioni al piano che cercavano più che altro di mantenersi nell'ambito della politica, alcune di queste sono state accolte in maniera favorevole dall'amministrazione comunale, quindi questa potrebbe essere una volta di più se ce ne fosse bisogno, una conferma del fatto che sebbene all'opposizione ci teniamo a lavorare insieme per il bene collettivo di tutti i cittadini. Certo ci sono delle parti del piano sulle quali conserviamo i nostri dubbi, le aree di espansione industriale sono uno di questi punti su cui noi abbiamo un'idea un po' diversa, alcune aree edificabili sono state avvantaggiate probabilmente da una maggiore possibilità di urbanizzazione rispetto ad altre, penso che questo sia inevitabile quando si debba fare una scelta. Questo non oscura veramente, e qui voglio fare un sincero ringraziamento a chi si è occupato della questione, l'ottimo lavoro che è stato fatto su tutto il percorso delle osservazioni e sulla stesura finale di questo regolamento urbanistico.

Il problema è questo, che questo percorso è stato così lungo e così partecipato che ci aveva portato su una posizione che era diversa da quella che avevamo espresso all'inizio, arrivare in Consiglio Comunale questa sera, nemmeno oggi, e scoprire che ci sono dei documenti che non è stato possibile visionare, questo pone secondo me due ordini di problemi, io non so se il capogruppo Marini aveva ricevuto questi documenti, questo è il primo problema. Se era stato ricevuto, questo ad ulteriore dimostrazione che il gruppo misto così non può funzionare perché noi siamo una componente politica autonoma, tra l'altro rappresentiamo un partito, quindi abbiamo il diritto e il dovere nei confronti dei nostri cittadini di avere l'accesso completo a tutte le informazioni, al momento della nostra uscita dal gruppo democrazia in comune noi abbiamo richiesto espressamente un cambiamento del regolamento del consiglio comunale per fare in modo a noi di continuare ad accedere alle informazioni nel modo come sempre è stato fatto fino ad oggi, il solito problema e che in questo Consiglio Comunale è successo già un sacco di volte, arrivare a votare una cosa con documenti nuovi che spuntavano all'ultimo momento. Allora tra l'altro il Consigliere Comunale Stefanelli mi aveva già purtroppo bruciato la dichiarazione di voto all'epoca della nostra rottura, separazione, e quindi bruciandomi anche un po' la sorpresa e tutto quanto, se oggi ci costringete ad esprimere una votazione sul regolamento urbanistico di



cui noi abbiamo apprezzato il percorso noi non possiamo che essere contrari perché è l'ora di finirla con questo pressappochismo dell'informazione, non si può sempre arrivare in Consiglio Comunale, manca mezza roba, arriva all'ultimo momento, non è data la possibilità di leggerla, voi sicuramente adesso direte che noi eravamo alla ricerca di una scusa per votare questo piano in maniera contraria, non mi interessano le valutazioni, io sono estremamente rammaricato da quello che è successo stasera perché abbiamo aspettato tanto per portare all'approvazione del Consiglio Comunale questo regolamento urbanistico, al momento che è arrivata questa nuova documentazione, che vada o meno a cambiare il piano del suo assetto generale non è importante, però per un rispetto del ruolo del Consigliere Comunale, per un rispetto dei cittadini che ci hanno votato io sono costretto a votare contrario.

CONSIGLIERE TASSO

Mancava un mio intervento dopo una serata alimentata da tante polemiche e discordie e tante diatribe che francamente non hanno nemmeno ragione di essere e di esistere, ma come al solito c'è qualcuno che ci si diverte sopra. Il tredici maggio mi sono già espresso a favore di questo regolamento urbanistico, ne ho evidenziato tutte le caratteristiche e l'iter chi ci ha portato a concludere, a chiedere questo importante strumento che i cittadini aspettavano da diversi anni, e francamente non comprendo questo continuo inerparsi dei Consiglieri Comunali di minoranza per qualsiasi comma o postilla che debba essere ingigantita mettendo in secondo piano un lavoro che è stato fatto con serietà, responsabilità efficacia e professionalità da tutti gli organi competenti a redigere questo regolamento urbanistico. E francamente non vedo il perché.. perché fino all'inverosimile per scatenare una diatriba senza fine qualsiasi argomento e qualsiasi cosa è sempre appropriata. E proprio perché fate opposizione caro Consigliere Comunale Stefanelli, perché fate opposizione voi come ha espresso, e come anche ha sottolineato Ceccatelli, noi non costringiamo nessuno, ognuno si assume le proprie responsabilità e siete voi carenti semmai in coerenza e senso di responsabilità verso questo strumento che comunque ha del buono, dell'efficace e francamente delle caratteristiche innovative rispetto a tanti altri comuni, uno strumento che comunque rispetto agli altri adottati nei comuni limitrofi francamente non è costato quasi nulla, io capisco che le opposizioni per ritagliarsi visibilità da parte dei cittadini, qualsiasi cosa.. sì caro Consigliere, adesso francamente tocca a me fare l'intervento e se permetti per tre ore vi ho ascoltato questa sera, quindi adesso avrete la pazienza di ascoltare me. Capisco benissimo che per voi qualsiasi argomento, qualsiasi cosa per ritagliarvi un po' di attenzione è comunque sempre buona e appropriata, e quindi qualsiasi spunto è buono, tra l'altro francamente non ho mai visto ancora minoranza che è andata d'accordo con una maggioranza, non è che adesso questa sera vogliamo celebrare un matrimonio che francamente forse non esiste nella politica italiana, ma ricondurre forzatamente tutto sotto l'ampio e nero mantello di una amministrazione comunale bieca e lugubre come voi volete definire per screditare a priori un lavoro che comunque ripeto è stato fatto con serietà e responsabilità a me francamente sembra che sia una enorme esagerazione e un modo distruttivo per concludere, per non fare nulla di buono, questo è bene che si sappia, opposizione sì ma ci sono francamente delle cose che non si possono tollerare e la linea distruttiva vostra francamente e il tono con il quale l'opposizione si diletta ad oltraggiare istituzione e amministrazione non mi sembra una cosa che porti onore e piacere ad una opposizione di questa amministrazione. Caro Stefanelli le istituzioni non sono solo norme e regole e leggi da rispettare ma c'è anche un comportamento, un senso civico da adottare per il luogo in cui noi stiamo dibattendo e stiamo discutendo, poi al di là diciamo delle postille e dei commi che questo regolamento urbanistico possa avere comunque in qualche modo, comunque in qualche



modo sono proprio nulla in confronto al lavoro e alle caratteristiche che questo strumento ha, le istituzioni hanno bisogno anche di una condotta esemplare da parte di tutti, quello che si è detto questa sera ha lasciato molto a desiderare, le istituzioni hanno bisogno di una condotta esemplare da parte di tutti, cari Consiglieri Comunali della maggioranza, e questo proprio per usare lo stesso termine che ha avuto il Consigliere Comunale Toccafondi per amore dei cittadini di questo paese, è proprio perché per usare lo stesso termine che ha fatto il Consigliere Comunale Stefanelli questa sera, proprio perché caro Consigliere non siamo nemmeno al bar, voglio usare lo stesso termine. Quindi diciamo come stanno le cose, queste sono solo scaramucce che servono solo ad allungare il tempo e a non fare combinare nulla a nessuno, ma ricordatevi che i primi perdenti siete voi perché qui la maggioranza è compatta, la maggioranza può dimostrare il lavoro che ha fatto e che comunque farà ancora fino al 2009, questo è il mio primo intervento e ce ne sarà un altro successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Altri? Se non ci sono interventi si passa alla dichiarazione di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto si passa alla votazione. Ceccatelli.

CONSIGLIERE CECCATELLI

Non la faccio lunga perché tanto ho già spiegato i motivi della cosa e v'è già molto per le lunghe, però voglio veramente esprimere il mio rammarico perché credo che questa sia un'occasione sprecata, abbiamo aspettato tanto, si poteva aspettare un po' di più, da parte nostra il nostro voto è cambiato in venti minuti perché le nostre intenzioni erano come ho detto diverse, credo che per la maggioranza sia un'occasione sprecata sinceramente perché voi sicuramente andate avanti, avete i numeri e la legittimità per farlo, sono contento, continuo ad apprezzare gli aspetti positivi del piano, credo comunque che chi se ne è occupato abbia fatto un buon lavoro, e quindi spero che questa apertura si conservi per il futuro in modo da contraddire completamente tutto quello che ha detto il Consigliere Comunale Tasso fino ad ora, non siamo qui per distruggere nessuno, non siamo qui per divertimento siamo qui perché c'è stato dato il mandato dai cittadini e veramente con rammarico annuncio il mio voto contrario al regolamento urbanistico.

Visto che ero fuori ma mi è stato detto che era già stato messo a votazione di rinviarlo e questa votazione è stata bocciata, mi spiace veramente tanto, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Altri? Stefanelli.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Vorrei fare un ultimo tentativo, per cercare di fare capire al Tasso che il mio voto contrario sul piano nasce da una visione dello sviluppo diversa dal vostro, nasce da una necessità di salvaguardare al massimo livello le caratteristiche del nostro territorio, idea diversa della vostra, io credo che bisognerebbe apprezzare, anche se non approvare, questo tipo di atteggiamento, perché se tu oggi ci avessi fatto trovare qualche giorno fa questa documentazione io pensate che vi avrei dato il voto favorevole? Se le controdeduzioni fossero state regolarmente firmate da chi aveva il diritto dovere di farlo ma io ho già votato contro a questo al momento della presentazione, non dimenticatevelo io ho già dato delle motivazioni molto diverse dalle vostre su questo piano, delle valutazioni. Se le osservazioni avessero avuto delle controdeduzioni regolarmente firmate, cosa che non c'è, pensate che vi avrei dato voto favorevole? Ci sono due livelli, uno è un giudizio sulla vostra efficienza dell'apparato amministrativo, ed è un problema, l'altro è sulle scelte politiche ed è un altro problema. Io riesco a tenerle separate queste cose, tanto che scelgo sempre l'aspetto più rilevante nel dare le mie motivazioni, su una delibera, sui passi carrabili forse posso dare più peso alla regolarità tecnica del contenuto della delibera



rispetto ad altre questioni su un PRG permettete che l'aspetto predominante che mi fa votare sì o no è sulle scelte politiche che si fanno, quindi mi sembra veramente un po' deprimente dovere ricordare queste cose, però forse serve perché una maggioranza dovrebbe in qualche modo fare i conti con l'opposizione sui temi seri, anziché dire è tutta cacca, come ho sentito dire stasera, e questi tanto hanno i pregiudizi, io vi sfido, fatte delle variazioni al piano per ridurre del quaranta per cento il consumo dei terreni e l'edificabile e poi vi faccio vedere se vi dò il voto. contrario, ve lo metto per iscritto prima, Galgani lo so che non ve ne importa, avete una maggioranza più che sufficiente su queste cose, però io non sono come quelli che...

ASSESSORE GALGANI

La scuola a SAN DONATO la vuoi tenere o la vuoi chiudere? La scuola a San Donato con il tuo progetto chiude tra due anni.

CONSIGLIERE STEFANELLI

Perché? Non è stata detta una parola su questa eventuale chiusura.. Quindi io sono di quelli che non cerca gli accordi, se una cosa mi piace bene, se non mi piace voto no, massima libertà, non ho partiti a cui mi devo inginocchiare per sopravvivere, chi se ne importa? Dovete fare un po' i conti con questa realtà voi. In sostanza viene fuori una maggioranza che non accetta che qualcuno sia di opinione diversa, l'opinione c'è, diversa e questa cura e questo segmento sulle lottizzazioni sgangherate e fuori luogo è una esigenza che si afferma sempre di più, questo piano io lo valuto non solo per quello che c'è scritto, ma anche per il carico che si sta mettendo sul territorio per il vecchio piano, io non posso tenere separate le nuove costruzioni da quelle del Vecchio piano, San Martino Villette, San Martino Albergo Cotto Chiti, quante ce ne sono di queste cose, quindi le metto tutte insieme con il nuovo piano e do un giudizio negativo perché non posso fare finta di non vederle, quelle sono in costruzione e chi le ha scelte io? Figuriamoci. Io vi auguro, le commedie si valutano alla fine del terzo atto e qualche volta anche del quarto, diceva Pirandello, vedremo se tra venti anni questo territorio avrà lo stesso pregio di quello che ha avuto fino ad oggi. Voto contrario.

PRESIDENTE

Altri interventi? Allora il sindaco a nome della maggioranza.

SINDACO

È un po' singolare che intervenga come dichiarazione di voto, anzi ringrazio il gruppo per avermelo concesso perlomeno in fondo questa discussione si è fatta politica, io l'apprezzo. Per l'amor di Dio sono perfettamente consapevole che non tutte le scelte della maggioranza possono essere condivise dalla minoranza, si aveva programma elettorali diversi, si proviene da forze politiche diverse per cui è evidente che ci sono delle differenze, ci possono essere anche dei punti di convergenza, delle incomprensioni e quindi è naturale che ci si divida, però si discute di politica, di scelte strategiche, di previsione, di visione in futuro che potrà essere Tavarnelle o che si vorrà che diventi ma questa mi sembra una discussione assolutamente civile che io apprezzo. In merito ad alcune questioni, il sovraccarico urbanistico: io lo sento dire da tanti anni anche con il vecchio piano regolatore, io faccio notare che Tavarnelle in dieci anni è cresciuto di 500 persone, questo per dare un'idea, rispetto all'immaginario che si crea, siamo cresciuti dell'otto per cento in dieci anni per cui una crescita che se si prende tutta una serie di parametri assolutamente sostenibile e lo dimostra il fatto che escluso l'acqua, sul quale non voglio assolutamente aprire un capitolo perché si fa domani mattina, i servizi scolastici, la stessa raccolta dei rifiuti più volte biasimata, più voglio dire non possiamo mica andare in crisi, abbiamo una crescita, non per usare un termine abusato, sostenibile, equilibrata in cui la comunità l'ha potuta affrontare sotto tutti i punti di vista, secondo me



svolgendo anche una funzione di accoglienza verso nuovi cittadini che vengono da vicino e da lontano, da vicino intendo dall'area urbana, da lontano da tutta una serie di parti dell'Europa o extra europei in cui gli abbiamo dato anche delle risposte abitative e di servizi, di lavoro; e credo che questo sia uno dei fondamenti del nostro piano, c'è una crescita sostenibile e una gradazione degli interventi nel tempo, perché immaginarsi che le previsioni dalla carta le si trasferiscono in termini di realizzazioni, in pochi anni vuol dire che non abbiamo amministrato, chiunque di noi sa che una volta c'è una previsione che sia un area pubblica o un Peep in cui il comune si muove anche con degli strumenti di carattere dirigistico o sia un privato, tra prevederla e realizzarla c'è sempre di mezzo diversi anni. Sapete benissimo un regolamento urbanistico, le previsioni non attuate, non concessionate e dopo cinque anni vengono resettate, per cui io tutto questo timore in questi cinque anni si scateni chissà che cosa, a Tavarnelle raddoppia la popolazione, non sta nei fatti, non sta nel piano, non sta nelle possibilità, per cui francamente su questo non mi sento molto lontano dalle cose che diceva Stefanelli, di una crescita graduale, sostenibile, oltretutto forse la storia ci riserva delle sorprese buffe, mi pare si siano invertiti i ruoli tra chi faceva l'ambientalista e chi rappresentava l'amministrazione di Tavarnelle nel periodo, l'ho detto anche altre volte, di maggior crescita residenziale e urbanistica forse ci siamo scambiati i ruoli con gli anni, cioè succede nella vita, cioè voglio dire io faccio il cementificatore e tu fai l'ambientalista, la storia forse ha detto il contrario rispetto a quelle che sono anche le previsioni su San Donato, voglio dire altre volte quando si discuteva 500 persone in più a San Donato, Piero era tra quelli che diceva "no, guardate che sono troppi, siamo fuori da ogni logica, da ogni grazia di Dio", c'erano altri tra cui c'eri anche te invece ci volevano 500 persone in più a San Donato; vabbè questo succede, tranquillamente si cambia opinione, vado velocemente alla conclusione: sulle aree rurali, un cammeo, poi si sono messe delle norme sulle aree rurali che limitano fortemente l'edificazione rurale, la rurale, quella civile non se ne parla nemmeno, cioè nel senso che nell'area rurale non si costruiscono abitazioni, l'edificazione rurale siamo criticati per questo, perché rispetto ai comuni limitrofi l'edificazione rurale abbiamo messo dei limiti pesanti e ci sono state anche osservazioni di forze politiche "rivoluzionarie", grande tutela del territorio, che poi volevano invece che noi si andasse ad aprire questa finestra consentendo l'edificazione nell'area rurale in maniera più libera e più facile, invece a noi si è alzata l'asticella, in modo che una casa rurale la si fa a tutta una serie di condizioni e non in tutte le aree. Chiudo sulla questione di Rifondazione: come si fa a cambiare in venti minuti un parere su un atto di pianificazione che è frutto di sei o sette anni di lavoro io non riesco proprio a capirlo, qualcuno me lo deve spiegare perché è dall'inizio della seduta che si dice che stasera rispetto alla cartografia geologica ci sono delle integrazioni con delle aree e siamo passati da una classe 3.3 ad una classe 4 con una misura maggiormente cautelativa, che però non inficia la previsione strategica del piano; per cui se si fa un ragionamento tecnico, non da geologi, con tutto il rispetto per i geologi, ho da capire cosa cambia nella valutazione politica di questo piano, e mi dispiace che questo, io invito Ceccatelli a rifletterci, non capisco, cioè se si dà un giudizio negativo sul piano si vota contro, non si può cambiare in venti minuti su un lavoro che è durato otto anni e che riguarderà il futuro di Tavarnelle per i prossimi dieci o quindici, quindi mi sembra veramente una contraddizione; grazie.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Passiamo e mettiamo in votazione se non ci sono delle dichiarazioni di voto. ...la dichiarazione di voto la fa chi la chiede! Non c'è una graduatoria, non si dà il numerino. Ma scusate, la dichiarazione di voto, Stefanelli, la dichiarazione di voto la fa chi la chiede, no, non esiste, se uno non la vuol fare la



dichiarazione di voto? Che discorsi sono?

CONSIGLIERE CECCATELLI

Presidente, siccome sono state fatte delle domande, se la maggioranza è interessata io posso rispondere sul perché

PRESIDENTE

No siamo alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CECCATELLI

Tanto sono due minuti!

PRESIDENTE

Mi dispiace. Siamo alla dichiarazione di voto e chi aveva da dire....., benissimo dichiarazione di voto Toccafondi.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Noto con soddisfazione che il sindaco non risponde alle obiezioni che ho fatto, ripeto e ritiro la mozione dopo per la costituzione della commissione di inchiesta, mi congratulo – sindaco – per avere partecipato alla votazione e alla discussione nella quale era incompatibile, era in conflitto di interessi nuovamente, quindi si ripropone una situazione di conflitto di interessi. Praticamente il risultato della mozione è raggiunto, perché tutto ciò consentirà a chi ne ha voglia di fare ricorso al Tar, questo vale per tutti i cittadini che hanno avuto risposte negative alle osservazioni. Su altri versanti del diritto non sta a me giudicare e quindi mi fa piacere che il sindaco la butta in politica cerchi di ricucire con Rifondazione, con Stefanelli, tutti questi scambi, ma facciamola finita, è un giorno di gloria, è un giorno di schifo approvare uno strumento urbanistico fatto in questa maniera. Ripeto, Podere degli Orti uguale speculazione, noto a tutti che da anni, all'ultimo momento si cambiano delle.. ... non fatto come da voi, non fatto a spese del comune la relazione del geologo, avete pagato soldi pubblici per un interesse privato. Ecco perché la mozione non mi serve più. Mi avete già dato tanto lavoro, voi producete illegalità e prima o poi spero che qualcuno vi arrivi ma non con cattiveria, ma per insegnarvi a vivere, per insegnarvi a rispettare le opinioni degli altri e soprattutto le leggi, perché le leggi sono garanzia di tutti i cittadini, non sono strumento come le adoperate voi per poi buttare il giudizio politico, non è quello tecnico, ma il giudizio politico vuol dire prendere per in giro i cittadini, nascondersi dietro un dito per interessi economici ben precisi. Vogliamo fare un dibattito sulle proprietà del piano regolatore? Le proprietà lucrose, lo vogliamo fare portando i nomi, sono atti politici,.....

PRESIDENTE

Se si parla di illegalità sai a chi rivolgerli, è inutile che continui con queste minacce...

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Senti, Presidente, fatti i cavoli tuoi e lascia parlare, impara a vivere..

PRESIDENTE

Impara te a vivere.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Impara ad essere educato, sto parlando! Tu non sei nessuno, non puoi interrompere. Ti ho già detto che non sei nessuno.

PRESIDENTE

Tu non puoi minacciare sempre di illegalità il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Stai zitto!

PRESIDENTE

No, zitto non ci sto.



CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Stai zitto!

PRESIDENTE

Non puoi minacciare!

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Smetti di essere ridicolo. Lasciami parlare.

PRESIDENTE

No, ridicolo sarai tu; chiaro?

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Sei tu che minacci.

PRESIDENTE

E non offendere.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Sei tu che mi offendi, mi togli la parola, mi neghi il diritto alla parola come me l'hai negato sullo strumento urbanistico, e stai tranquillo che tocca anche a te prima o poi; capito?

PRESIDENTE

Non ci sono problemi!

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Anche più hai votato e partecipato. Cerca di essere umile.

PRESIDENTE

Continua!

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Ho provato a togliervi prima dal pericolo di questa storia.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

No, grazie, perché alla fine siamo tutti esseri umani, siete dei poveri diavoli con tutte le vostre strane idee, il giudizio politico, il Presidente, ma vè... cosa, Presidente? Non fai parlare un consigliere comunale sullo strumento urbanistico l'altra volta e dopo lo vediamo. Cerca un attimino di scendere per terra, non siamo nulla nessuno, capito? E tu sei uguale agli altri, uguale a me, non sei nessuno, sei qui per un dovere, non per un piacere tuo.

PRESIDENTE

Qual è la mozione che ritiri come hai detto?

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Ritiro la mozione per la commissione di inchiesta, perché è stata superata dalle vostre dichiarazioni.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione il punto otto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 4; Ceccatelli, Stefanelli, Eleuteri, Toccafondi; Chi si astiene? Nessuno. Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? 4; Chi si astiene? Nessuno.

Punto nove – individuazione organismi collegiali indispensabili ai sensi dell'articolo...

Scusate, chiudiamo!

SINDACO

Io pretendo che il Consigliere Comunale Toccafondi quando parla di illegalità informi il Consiglio Comunale in maniera puntuale e precisa di che cosa si tratta, perché le polpette avvelenate si buttano alle faine e agli animali predatori, non ai Consiglieri Comunali e ai Consigli Comunali, al segretario, che precisi e ce lo dica in maniera puntuale, quali sono gli episodi, i fatti o lo dice a noi o vè qui davanti, che circostanze, com'è questa storia di



venir qui, a minacciare l'illegalità

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Siete fuori legge.

SINDACO

Io finisco, poi parla lei, non afferisce a una regolarità democratica, afferisce ad altri ambienti per cui quando si tirano fuori queste parole in questo consesso per quanto mi riguarda le si circostanziano e si dice a cosa ci si riferisce e si documenta, e se ci sono queste cose questo Consiglio Comunale prende gli atti e li manda dove li deve mandare. Toccafondi ce lo dica per favore; prego!

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Ve l'ho già detto prima: avete modificato...

CONSIGLIERE STEFANELLI

Presidente, non è all'ordine del giorno! Basta!

PRESIDENTE

Bene chiudiamo. Quando si è tolleranti si è criticati perché...

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Allora non posso rispondere!

PRESIDENTE

Ha ragione Stefanelli; basta. "Individuazione", ora chiudiamo...

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Allora non posso rispondere?

PRESIDENTE

Chiudiamo ora..

CONSIGLIERE TOCCAFONDI

Scusa Presidente posso parlare due secondi? Per dire al sindaco che notificare gli atti sei ore prima, atti di quel calibro lì si chiama illegalità, mettere sulla copertina della relazione geologica una data 2007 e dentro mi trovo delle schede del 2008 si chiama illegalità. Devo continuare? Non rispondere alla regione per anni sulle zone franose si chiama illegalità, avete risposto ora dopo il 2001, ho qui le lettere, sono in comune. Questa si chiama situazione di fuori o illegalità che altro sinonimo posso usare? Vuole altri fatti?

Partecipare alla discussione in cui sa ha un interesse proprio di affini o parenti fino al quarto grado, come è avvenuto stasera, rinforzata dalla votazione, che sia negativo o positivo non conta nulla, si discuteva di un interesse, si chiama illegalità, conflitto di interessi, se volete vado avanti.

PRESIDENTE

No ormai a questo punto di è rotta la discussione, che ognuno vuole intervenire, ha diritto anche lui di intervenire, rispondigli almeno facciamo le tre.

Se tutti vogliono intervenire e allora è inutile stare..

La seduta è chiusa alle ore 00,40.

Di seguito – quale appendice al presente estratto dal verbale del Consiglio Comunale del 01.07.08 – viene allegato l'intervento scritto consegnato dal consigliere Fabio Toccafondi al Segretario Generale nel corso della seduta.



IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe Guttadauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Paola Aveta

Ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/ 2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Messo Comunale affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Tavarnelle Val di Pesa in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Paola Aveta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'ar. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Paola Aveta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, su conforme certificazione del Messo, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000 e che contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Paola Aveta

Il presente verbale è stato rettificato/integrato nel Consiglio Comunale del _____ in sede di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Paola Aveta

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale esistente agli atti di questo Ufficio.

Tavarnelle V.P., _____

**IL RESPONSABILE
DELL'U.O. SEGRETERIA**

Dott. Massimo Origa